

Master in Sonic Arts - Tecnologie e arti del suono

CONCERTI DI STUDIO DI PRIMAVERA

Ottava edizione - 2024

Direzione artistica: Giovanni Costantini e Giorgio Nottoli

Saxophones in the waves of electronics

martedì 23 aprile 2024 – Aula Leonardo (Presidenza di Ingegneria, secondo piano)
Università di Roma "Tor Vergata", Macroarea di Ingegneria, via del Politecnico, 1 - Roma

ore 15:00, Aula Leonardo - Seminario.

Interventi di: G. Costantini, G. Nottoli, R. Santoboni, E. Filippetti

ore 17:30, Aula Leonardo - Concerto.

Programma del concerto

Nicola Monopoli	<i>Dancing house</i> ^[2] per sassofono contralto ed elettronica	(2024)
Hubert Howe	<i>Harmonic fantasy n. 6</i> ^{[1][2]} per sassofono soprano ed elettronica	(2023)
Riccardo Santoboni	<i>Aria</i> ^{[1][2]} per sassofono baritono ed elettronica	(2023)
Rossella Spinosa	<i>Il camminatore</i> ^{[1][3]} per sassofono tenore solo	(2024)
Giorgio Nottoli	<i>Trama sospesa (su Yoghi Manuela)</i> ^{[1][4]} per sassofono contralto ed elettronica	(2020-2024)
Francesco Giomi	<i>Deadline</i> ^[1] azione improvvisativa per sassofono ed elettronica	(2023)
Giovanni Costantini	<i>Anchors in waves</i> ^[1] per sassofono tenore ed elettronica	(2023)

^[1] dedicato a Enzo Filippetti

^[2] prima esecuzione a Roma

^[3] prima esecuzione assoluta

^[4] prima esecuzione assoluta della versione per sassofono

Enzo Filippetti sassofoni

Riccardo Santoboni live electronics

Federico Scalas regia del suono

(ingresso libero)

Biografie e note sui brani

La famiglia dei sassofoni presenta caratteristiche timbriche ed espressive che si integrano brillantemente con i suoni elettronici. Il concerto presenta differenti modalità di integrazione-interazione tra sassofoni e i suoni elettronici. La sequenza dei brani presenta infatti un percorso che si articola tra lavori evocativi di contesti ed ambienti sonori, lavori basati sull'esplorazione di aspetti mimetici di elementi naturali come l'aria o le onde del mare (Santoboni-Costantini), composizioni connesse alla rilettura di contesti musicali storicizzati (Monopoli), fino alla pura interazione improvvisativa tra esecutore e suoni elettronici (Giomi) e ai suoni elettronici giocati sui contrasti percettivi tra il suono acustico e quello elettroacustico. Il concerto è realizzato grazie alla collaborazione con il *Master in Sonic Arts* dell'Università di Roma "Tor Vergata". Solista Enzo Filippetti, sassofonista di fama mondiale e dedicatario delle composizioni in concerto.

Enzo Filippetti è professore di Sassofono al Conservatorio di Musica "S. Cecilia" di Roma e al MASTER IN INTERPRETAZIONE DELLA MUSICA CONTEMPORANEA. È un artista internazionale e ha tenuto concerti in tutto il mondo. Proviene dalla pura sperimentazione, dalla Musica contemporanea, di cui è un apprezzato esecutore, e ha un percorso artistico esemplare che gli ha permesso di muoversi attraverso mondi musicali diversi. Grazie ad un approfondito periodo di studio e di ricerca, attraverso il quale ha maturato una sicura padronanza delle tecniche estese e di esecuzione con la musica elettronica d'avanguardia. Il risultato della sua ricerca in questo campo è stata pubblicata nei "manuali" SAXATILE - APPUNTI DI PERCORSO PER NUOVE TECNICHE (Sconfinarte, 2011) e SPIRALI - ESERCIZI PER I SOVRACUTI (Riverberi Sonori); si manifesta nelle oltre centocinquanta opere che gli sono state dedicate e nei CD incisi come solista: SAXOPHENIX (Cesmel, 2007), SAX OUT! (Cesmel, 2018), FEUX D'ARTIFICE (Ars Publica, 2018) e IMPROVVISO DINAMICO (Sconfinarte, 2019). Si dedica al continuo sviluppo del repertorio di nuova musica e ha collaborato e collabora strettamente con molti importanti compositori come Ennio Morricone, Giorgio Nottoli, James Dashow, Michelangelo Lupone, Lidia Zielinska, Hubert Howe presentando le prime assolute delle composizioni a lui dedicate. Suona da quaranta anni con il Quartetto di Sassofoni Accademia con il quale ha inciso per Nuova Era, Dynamic e Rai Trade. Si è esibito con importanti solisti come Luisa Castellani, Alda Caiello, Bruno Canino, Massimiliano Damerini, Arturo Tallini in sedi prestigiose e festival compresi Mozarteum di Salisburgo, NYCEMF-New York City Electronic Music Festival, La Biennale di Venezia, C.N.S.M.D. di Parigi, Guggenheim Museum di New York, Auditorium Parco della Musica, EMUFEST, Artescienza, Nuova Consonanza, Tempo Reale.

Nicola Monopoli Ha studiato con importanti compositori tra cui Jonathan Cole, Michael Oliva, Riccardo Santoboni, Francesco Scagliola, Matteo Franceschini, Massimo Carlentini, Francesco Maria Paradiso, Michele Maiellari e Gilbert Nouno. È stato il primo compositore in assoluto a conseguire l'Artist Diploma in Composition al Royal College of Music di Londra supportato dal Clifton Parker Award e da una borsa di studio dell'Associazione Giovani Artisti Italiani, Progetto DE.MO/Movin'up (partner del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali). Le sue composizioni sono state eseguite in Italia, Francia, Germania, Australia, Inghilterra, Stati Uniti, Cina, Corea del Sud e Brasile. Ha partecipato a festival di musica elettroacustica e contemporanea di rilievo internazionale come NYCEMF - New York City Electroacoustic Music Festival, Open Circuit - University of Liverpool, Seoul International Computer Music Festival, Stanford University Linux Audio Conference, Emufest e molti altri. Ha tenuto concerti in importanti sedi come il Royal College of Music di Londra, Teatro "Carlo Felice" di Genova, Istituto Italiano di Cultura di Sydney, Fondazione Bertarelli e numerose altre. Ha vinto il premio per il Golden Key Composition Competition 2015 (New York) e il Concorso "Musicworks Magazine Competition 2011", ha ricevuto una menzione al Concorso PIARS 2013 (ora Sonic Arts Award) ed è stato finalista per il Premio Nazionale delle Arti di Musica Elettronica 2012. È professore di Composizione Musicale Elettroacustica al Conservatorio "U. Giordano" di Foggia.

DANCING HOUSE (2024) è stato ispirato dalla "Dancing House" di Praga che esplora i principi del decostruttivismo architettonico applicandoli alla musica, introducendo l'idea di un "decostruttivismo musicale".

Hubert Howe was educated at Princeton University, where he studied with J. K. Randall, Godfrey Winham and Milton Babbitt, and from which he received the A.B., M.F.A. and Ph.D. degrees. He was one of the first researchers in computer music, and became Professor of Music and Director of the Electronic Music studios at Queens College of the City University of New York. He also taught at the Juilliard School for 20 years. In 1988-89 he held the Endowed Chair in Music at the University of Alabama in Tuscaloosa. From 1989 to 1998, 2001 to 2002, and Fall 2007, he was Director of Aaron Copland School of Music at Queens College of the City University of New York. He has been a member of the American Composers Alliance since 1974 and has served as President from 2002 to 2011. He is a member of the New York Composers Circle and has served as Executive Director since 2013. In 2009, he founded the New York City Electroacoustic Music Festival, and he continues as Director. Recordings of his computer music (Overtone Music, CPS-8678, Filtered Music, CPS-8719, and Temperamental Music and Created Sounds, CPS- 8771) have been released by Capstone Records, and Clusters has been released by Ravello Records.

HARMONIC FANTASY n. 6 (2023) for Soprano Saxophone and Fixed Media. The fixed media part is pure overtone music, consisting entirely of individually specified overtones of lower fundamentals, which are sometimes not always apparent until the tone has sounded for several seconds. There are some passages in which as many as 24 overtones are

present, where they create more of an impression of continuously shifting timbres. Overtones are presented either as complex envelopes or are attacked separately. The soprano saxophone is used over its entire range, sometimes with leaps between octaves. The saxophone usually plays the fundamentals of the tones sounding, but sometimes it plays overtones, particularly in the highest register. The piece was written in 2023, and the electronic part was generated by the Csound program.

Riccardo Santoboni ha studiato composizione con Francesco D'Avalos e Musica Elettronica con Giorgio Nottoli. Ha conseguito, inoltre, i seguenti titoli di studio: diploma di perfezionamento in Composizione all'Accademia Nazionale di Santa Cecilia; diploma di perfezionamento in Composizione all'Accademia Musicale Chigiana di Siena con Franco Donatoni, diploma in Musica Corale e Direzione di Coro, diploma in Strumentazione per Banda e diploma in Direzione d'Orchestra (F. D'Avalos e Renato Piemontese); diplomi di specializzazione biennale post-lauream in "Tecnologie per l'Istruzione" e "Storia e Filologia Musicale"; diploma di perfezionamento post-lauream in "Storia della Musica"; laurea in Scienze dei Media. È professore di "Armonia, Contrappunto, Fuga e Composizione" al Conservatorio di Musica "L. Refice di Frosinone e attualmente incaricato della cattedra di "Informatica Musicale" al Conservatorio di Musica "S. Cecilia" di Roma. È professore del corso di perfezionamento biennale in Musica Elettronica all'Accademia Musicale Pescarese (Pescara) dal 1996. È stato professore dei corsi di "Fondamenti di Acustica Tecnica" e "Psicoacustica" al Master in "Ingegneria del Suono" all'Università di Roma "Tor Vergata", dal 2005 al 2010. È stato co-docente di Musica Elettronica all'Accademia Musicale Chigiana of Siena (1996), insieme a Giorgio Nottoli. È stato Visiting professor presso la New York University (USA), Dept. of "Music and performing arts", facoltà di Composizione e facoltà di Computer Music, (1998, 2000, 2001). È direttore artistico del concorso internazionale di Computer Music Pierre Schaeffer tenuto all'Accademia Musicale Pescarese dal 1998. Ha lavorato presso l'IRIS di Paliano (Roma) dal 1994 al 1997, dove ha approfondito le tematiche relative alla musica elettronica. Ha diretto diverse orchestre sinfoniche con le quali si è esibito in prestigiosi teatri ed auditorium italiani. Nel 2000 ha fondato l'ensemble di Musica Contemporanea "NABLA Ensemble, del quale è direttore e con il quale ha eseguito più di 100 concerti ed inciso i CD "Tierkres e dintorni" e "Trough the eyes of Ovid" (in collaborazione con la New York University), entrambi prodotti dell'etichetta discografica Big Doings (Roma). È vincitore di concorsi internazionali di composizione. Sue composizioni sono state eseguite in Europa, USA, Canada, Corea del sud, Malta, Argentina, Brasile e pubblicate su CD da CAPSTONE Records CD (USA), EMI records (Italia), Big Doings (Italia), CEMAT (Italia). Alcuni suoi lavori sono editi da "Agenda, Edizioni Musicali". È autore dei seguenti testi didattici: "Tecniche di Sintesi: manuale di orchestrazione elettronica"; "Istituzioni di Fisica Acustica con elementi di Psicoacustica". Nell'ambito della ricerca musicale si occupa delle interazioni tra sistemi informatici e uomo: in particolare, ha progettato e realizzato: – il sistema CAMARD per l'interazione multicanale (visivo, acustico e tattile) tra esecutore e computer al fine della generazione controllo ed elaborazione del suono. – l'interfaccia software SATURN per l'interazione in live electronic tra esecutore e computer, con la quale ha ottenuto la menzione speciale al concorso di composizione F. Evangelisti 2009 di Nuova Consonanza, con il brano "Resonabilis echo", per voce e live electronics – l'interfaccia software FIA-BA utilizzata per la gestione di campioni sonori e l'interazione in live electronic tra esecutori e computer, utilizzata nella messa in scena della sua opera per bambini "I nani e lo stregone Grandosio", per voce recitante, video, ed ensemble.

ARIA per sassofono ed elettronica è dedicato a Enzo Filippetti.

Rossella Spinosa è diplomata in Pianoforte, Clavicembalo, Composizione e laureata in Legge e Musicologia. Si è perfezionata come interprete all'Accademia pianistica di Imola e per la composizione all'Accademia Chigiana di Siena, Scuola di Musica di Fiesole, Civica Scuola di Musica di Milano, Accademia Musicale Pescarese, Fondazione Romanini di Brescia, Accademia Perosi di Biella. È vincitrice di concorsi nazionali e internazionali e ha ricevuto premi e borse di studio come la "Borsa di merito Emma Contestabile" dell'Accademia Chigiana, il "Master cum laude" all'Accademia di Imola e la Borsa di studio del Ministero del Lavoro. Si esibisce come pianista alla Carnegie Hall di New York, Sala Santa Cecilia del Parco della Musica di Roma, Teatro degli Arcimboldi e Dal Verme di Milano, Teatro Regio di Parma, Teatro Lirico di Cagliari, Teatro Politeama di Palermo, Teatro Sociale di Como, Teatro Bibiena di Mantova, Teatro Ponchielli di Cremona, Sala Bartòk Hindemith Foundation, Italian Bunka Kaikan di Tokyo, Accademia Liszt di Budapest, Conservatorio di Musica di Buenos Aires, Università della Musica di Montevideo, etc., collaborando con compositori di prestigio tra i quali, Paolo Castaldi, Luis De Pablo, Ivan Fedele, Giacomo Manzoni, Alessandro Solbiati, Nicola Sani, Bernhard Lang, Luis Bacalov, etc. eseguendo molte opere nuove a lei stessa dedicate in Europa, Canada, Stati Uniti, Russia, Sud America, Corea e Giappone. A partire da ottobre 2009 avvia una collaborazione stabile con Luis Bacalov. Apprezzata interprete del repertorio del Novecento, incide per le etichette Stradivarius, BookStore Teatro alla Scala, AliaMusica Records e Tactus, pubblica per Amadeus un cd dedicato a Franz Liszt. La sua interpretazione discografica di John Cage viene scelta dal New York City Ballet. Come compositrice ha scritto opere da camera, per orchestra, per la lirica e il teatro, eseguite dalle orchestre I Pomeriggi Musicali di Milano, Kyev Camerata, Orchestra del Governatorato di San Pietroburgo, Seoul Pro Art Orchestra, Lomza Philharmonia, Orchestra da Camera di Lugano, Orchestra da Camera Fiorentina, Orchestra Filarmonica Italiana, Orchestra del Teatro Vittorio Emanuele di Messina, Gruppo di Musica Contemporanea di Lisbona, Quartetto Indaco, Dedalo Ensemble, Ensemble Risonanze, New MADE Ensemble, in rassegne e festival di prestigio come Nuova Consonanza di Roma, Emilia Romagna Festival e Milano Musica. Si specializza nella composizione per il cinema muto, realizzando ad oggi le musiche per oltre cento pellicole storiche e

documentaristiche, nonché ricevendo commissioni e inviti dalla Fondazione Cineteca Italiana, dalla Cineteca Umanitaria, dal Centro Sperimentale di Cinematografia di Roma, dal Centro Tchaikovsky di San Pietroburgo, dal Museo Interattivo del Cinema di Milano, dal Museo del Ciclismo di Magreglio, dal Padiglione EXPO 2015, da Wikimania 2016, dal Giffoni Film Festival, dal Festival del Cinema Europeo di Osaka, dal Festival del Cinema di Zagabria, ecc. Crea inoltre spettacoli di musica e teatro, con la partecipazione di Teresa Mannino, Moni Ovadia, Paolo Rossi, Ottavia Piccolo, Angelo Pisani, Luca Micheletti, Monica Bacelli e Laura Silva Battaglia. Sue musiche per il cinema sono pubblicate in DVD da Fondazione Cineteca Italiana, Cineteca Umanitaria, Museo del Ciclismo. Collabora stabilmente con numerosi registi e con la Casa di produzione cinematografica milanese Adamantis. Le sue musiche sono edite dalle case editrici Suvini Zerboni, ArsPublica e Sconfinarte. E' attualmente docente al Conservatorio di Como. È stata insignita della Medaglia PRO CULTURA HUNGARIA, dal Ministro della Cultura ungherese.

"Chi è **IL CAMMINATORE**? E' colui che cerca. Colui che cerca di non spaventarsi, che non smette di avere curiosità, che non smette di rischiare, che non smette di posare ogni passo con attenzione e dovizia, per non cadere, per non lasciarsi sopraffare dalla superficialità. E ogni passo significa compiere una scelta: di velocità, di direzione, di pericoli da affrontare, ma anche di scoperte da compiere"

Giorgio Nottoli ha compiuto gli studi musicali al Conservatorio "G. Rossini" di Pesaro, studiando Composizione con Domenico Guaccero e Mario Bertoncini, Chitarra con Carmen Lenzi Mozzani e Musica Elettronica con Walter Branchi. Autodidatta come progettista e ricercatore, ha compiuto il suo apprendistato in campo scientifico collaborando con vari ricercatori, fra cui Giuseppe di Giugno, Guido Guiducci e Silvio Santoboni. Dal 1968 ha svolto attività di esecutore (liutista e chitarrista) sino al 1980 e di compositore e ricercatore sino ad oggi. Dal 1975 svolge attività di ricerca in ambito tecnico-scientifico, nel campo dell'acustica e dell'informatica musicale. Nel 1996 è stato docente del Corso di perfezionamento di Musica Elettronica presso l'Accademia Chigiana di Siena, mentre dal 2004 al 2010 è stato docente di "Storia e tecniche della Musica Elettronica" presso la Facoltà di Lettere (DAMS) ed il Master in "Ingegneria del suono" della Facoltà di Ingegneria dell'Università di Roma "Tor Vergata". Il centro della sua ricerca riguarda il timbro, concepito quale parametro principale e "unità costruttiva" delle sue opere. L'attenzione è rivolta, infatti, alla composizione della microstruttura del suono. Nei suoi lavori per strumenti ed elettronica, punta ad estendere la sonorità degli strumenti acustici mediante complesse elaborazioni del suono. Alcuni lavori fra i più recenti: Iki, per soprano e suoni elettronici (1993), Arco (1994) e Ruota del tempo per suoni elettronici (1996), Archeion per pianoforte ed elaboratore elettronico in tempo reale (1995-2000), Solve et coagula per suoni elettronici (2000) e Seguendo un filo di luce per suoni elettronici (2002), Percorso incrociato per voce femminile, suoni elettronici ed elaborazioni elettroacustiche dal vivo (2004), Percorso inverso per voce femminile e suoni elettronici (2004), In Viola per viola e live electronics (2006), Risonante notturno per pianoforte e live electronics (2006), Orizzonte per voce femminile e live electronics (2006), RING per violino, quartetto di fiati, ensemble di percussioni e live electronics (2008), Messa in scena sonora I della Gerusalemme liberata per voce recitante, liuto e live electronics (2008), Messa in scena sonora II ad Alda Merini ed Eugenio Montale per due voci recitanti e live electronics (2009), Improvviso Dinamico per saxofono contralto e live electronics (2010), Tessiture in rilievo acusmatico, per suoni di sintesi (2010). La maggior parte delle sue opere utilizza strumenti da lui appositamente progettati sia per la sintesi che per l'elaborazione del suono, in collaborazione con università, centri di ricerca ed industrie. I più complessi fra questi: ORION microchip per la sintesi del suono progettato alla SIM (Società per l'Informatica Musicale di Roma) nel 1988-90; Mixtral mixer digitale con possibilità estese di spazializzazione del suono realizzato in collaborazione con Charlie Lab (Mantova) nel 1996-97; Saiph sistema per la sintesi ed elaborazione di segnali musicali realizzato insieme a Giovanni Costantini all'Università di Roma "Tor Vergata" nel 1997-98. Tali sistemi sono stati presentati in vari convegni internazionali e sono stati utilizzati nell'ambito degli strumenti musicali elettronici e dell'audio professionale. Nel 2008, 2009 e 2010 ha coordinato la realizzazione del "Festival Internazionale di Musica Elettroacustica" del Conservatorio "S. Cecilia" di Roma dove è stato professore di Musica Elettronica.

Trama sospesa (2020-2024) su Yoghi Manuela*: Versione per sassofono contralto ed elettronica (2024), per Enzo Filippetti a Bruno Maderna * è un lavoro acusmatico (Giorgio Nottoli 2020) basato sul respiro ujjayi della maestra di Yoga Manuela Frascarelli cui il pezzo è dedicato. Trama sospesa è un lavoro per strumento acustico e suoni elettronici e concreti su supporto. Si tratta di un pezzo meditativo, caratterizzato da un lento sviluppo in forma di crescendo espansivo. La parte strumentale è aleatoria: l'esecutore sceglie il materiale con libertà in una partitura "labirinto" la cui notazione è ispirata a quella di "Serenata per un satellite" di Bruno Maderna, cui il lavoro è dedicato. Le scelte relative al percorso di esecuzione (inizio e direzione di lettura) sono vincolate alla parte elettronica che, essendo su supporto, è necessariamente fissa. Tale vincolo è annotato in partitura come una serie di appuntamenti fra strumento ed elettronica, in corrispondenza dei quali l'esecutore sceglie l'inizio e la direzione di lettura interpretando il testo musicale con grande libertà.

Francesco Giomi. Composer, performer and sound projectionist. He is interested in live electronic music, electroacoustic improvisation and acousmatic music. In the last years he has collaborated with several musicians as David Moss, Uri Caine, Jim Black, Sonia Bergamasco, Jonathan Faralli, Elio Martusciello, Giovanni Nardi and Francesco Canavese, also by founding the Zumtrio projects for electroacoustic music improvisation. From 2001 to 2011 he regularly collaborated with the Italian choreographer Virgilio Sieni; from 2013 he works together with the Italian dancers/coreographer Simona Bertozzi. In 2003 and 2009 he obtained commissions for new musical works from GRM of Paris. In 2007 he won the

International Rostrum of Electroacoustic Music held in Lisbon while in 2011 he has been one of the winners of the Europe Sound Panorama Workshop at ZKM in Karlsruhe. His works are regularly performed in festivals and concerts all over the world. He is professor of Electronic Music at the Music Conservatory in Bologna; he is also director of Tempo Reale, the centre for music research based in Florence, where he has strictly collaborated with Luciano Berio and other relevant composers, musicians, choreographers and directors besides orchestras and ensembles in Italy and abroad.

DEADLINE. L'azione appartiene ad un ciclo di schemi di taglio improvvisativo dedicati al rapporto tra suono e silenzio e indicati altrove con il titolo *Back to silence* e si articola in una sequenza temporale di otto brevi sezioni (A-H) dal carattere differente, in grado di proiettare i performer in altrettante modalità diverse di improvvisazione e dialogo.

Giovanni Costantini è direttore del Master in "Sonic Arts" all'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" dal 2011. Ha conseguito la Laurea in Ingegneria Elettronica all'Università di Roma "La Sapienza" e il Dottorato di Ricerca in "Ingegneria delle Telecomunicazioni e Microelettronica" all'Università di Roma "Tor Vergata" con una tesi dal titolo "Sistemi ed algoritmi per l'analisi, la sintesi, l'elaborazione, la spazializzazione e il riconoscimento del segnale musicale". Si è inoltre diplomato in Pianoforte con Vittoria De Donno e in Musica elettronica con Giorgio Nottoli. Dal 1995 svolge attività di ricerca sui sistemi per la sintesi e l'elaborazione del suono alla Facoltà di Ingegneria dell'Università di Roma "Tor Vergata". Dal 2006 al 2016 è stato inoltre ricercatore associato all'Istituto Sperimentale di Acustica "O. M. Corbino" del CNR di Roma. All'Università "Tor Vergata" è titolare dal 2003 dei corsi di "Tecnologie per il suono", "Trattamento di segnali multimediali e biosegnali" ed "Elettrotecnica" per la Facoltà di Ingegneria e di "Musica elettronica" per la Facoltà di Lettere (Corso di Laurea in Beni Culturali) e per la Facoltà di Scienze (Corso di Laurea in Scienze e Tecnologie per i Media). È docente di "Fisica del suono", "Audio digitale" e "Psicoacustica" al Centro Sperimentale di Cinematografia di Roma. Dal 2004 al 2011, è stato titolare dei corsi di "Informatica musicale", "Elettroacustica e sistemi elettroacustici" e "Acustica e psicoacustica" al Conservatorio di Musica "S. Cecilia" di Roma e al Conservatorio di Musica "T. Schipa" di Lecce. Dal 2004 al 2010 è stato coordinatore del Master in "Ingegneria del suono", istituito alla Facoltà di Ingegneria dell'Università "Tor Vergata", dove ha tenuto i corsi di "Circuiti e algoritmi per la sintesi e l'elaborazione del suono" e di "Storia ed analisi della Musica Elettronica". All'Università di Roma "Tor Vergata" è responsabile del Laboratorio di Ricerca sul Suono (LARS) e cura annualmente, dal 1996, l'organizzazione di seminari sulle tecnologie per il suono e di concerti di musica contemporanea, con particolare riferimento alla musica elettroacustica. La sua attività di ricerca riguarda, in particolare, le reti neurali, la classificazione di pattern e l'elaborazione di segnale, con particolare riferimento al segnale musicale e ai segnali biomedici. È stato coordinatore di diversi progetti di ricerca nazionali ed internazionali, fra cui il progetto europeo Marie Curie "MUSICAL-MOODS: A mood-indexed database of scores, lyrics, musical excerpts, vector-based 3D animations, and dance video recordings". È autore di oltre 150 pubblicazioni scientifiche su riviste e a congressi internazionali, nell'ambito dell'elaborazione del segnale audio e dei segnali biomedici, e della progettazione e della realizzazione di interfacce e sistemi sperimentali per la sintesi ed il controllo di processi sonori in tempo reale. Numerose sono le sue partecipazioni a concerti in Italia e all'estero come compositore di musica elettroacustica. Fra gli interpreti che hanno eseguito sue composizioni: Enzo Filippetti, Guido Arbonelli, Gianfranco Borrelli, Eugenio Colombo, Marco Colonna, Keith Kirchoff, Giuseppe Giuliano, Alessia Patregnani, Francesco Prode, Luca Sanzò, Silvia Schiavoni, Gianni Trovalusci. Sue composizioni sono state pubblicate dalla TWILIGHT MUSIC, all'interno del progetto "XXI Musicale", in tre CD audio: – All'interno del suono: dagli algoritmi alla musica – Tierkreis e dintorni – Attraverso gli occhi di Ovidio. Un percorso elettroacustico a 2050 anni dalla nascita di Publio Ovidio Nasone (2010, in collaborazione con la New York University) e da IAEF and iCIA (New York – USA) nel CD: – The Nabla Ensemble.

ANCHORS IN WAVES (2023), per sassofono tenore ed elettronica, vuole ribadire la profonda connessione esistente tra l'uomo e l'ambiente in cui vive. L'uomo, con le sue riflessioni, i suoi dubbi e le sue speranze è interpretato dal suono del sassofono. L'ambiente è rappresentato dal mare, che accoglie ma allo stesso tempo spaventa con la sua maestosità e la sua imprevedibilità. La forza di tale connessione è simboleggiata dall'ancora.